



PROVINCIA E COMUNE: T A-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 66013

OGGETTO: cinochec apula a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.) TARANTO (F. 202 II N°)

DATI DI SCAVO: 21/1/1939

(o altra acquisizione) via Iapigia

Punta (a fossa)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Terzo venticinquennio del IV sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula

MATERIALE E TECNICA: Argilla giallina. Vernice nera. Tracce di cottura imperfetta

MISURE: Alt. 16; diam. 13

STATO DI CONSERVAZIONE: Integra, qualche scheggiatura

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 6047X  
DESCRIZIONE: Focca trilobata, corpo ovoidale, piede ad anello sagomato, ansa a nastro verticale.  
DECORAZIONE: In un riquadro chiuso in alto da un motivo ad onda, figura femminile in corsa verso sinistra con la testa di profilo verso destra. Nella mano destra stringe una rosetta, con la sinistra ne palleggia un'altra. Piede del piede risparmiato.

L'cinochec di può collocare nel terzo venticinquennio del IV sec. periodo in cui la produzione apula a figure rosse è caratterizzata da un aumento di vasi di piccole dimensioni. Si può attribuire al gruppo di ceramografi legati al Pittore dell'Ilionpersis e di Moppin, cfr. A.B. KENDALL, A. CANBITOGLIOU, The red figured vases of Apulia I, Oxford 1978, pp. 287 sgg., tav. 96

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

L. BERNABO' BREA, "Not. Scavi" 1940, pag. 451, n. 19

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

4.P. 6 P 6047 M X

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

Inv. 66014 Tazza biansata a v.n.  
66015 Tazza biansata a v.n.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Donata Venturo

DATA: 27/11/1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



*Venturo*

IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

*G. Andreassi*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

*G. Andreassi*